

## ALLEGATO

### Proposte Adiconsum sul tema della mobilità sostenibile

*Adiconsum ritiene che la mobilità elettrica non debba essere considerata un nuovo mercato sperimentale o emergente ma l'evoluzione di uno già esistente. Un conto è un nuovo mercato basato su nuove tecnologie, altra cosa è l'evoluzione tecnologica di un mercato esistente come è la mobilità elettrica. In un mercato esistente ma in evoluzione non possono liberamente operare nuovi business, regolati solo dalle leggi di mercato e da imprenditori che cercano di trovare nuovi spazi. Infatti gran parte delle regole sono già scritte e devono essere rispettate e se necessario, integrate e adeguate alla nuova tecnologia. La mobilità è un diritto come lo è la salute. La mobilità sostenibile garantisce il miglioramento della qualità della vita e il suo sviluppo non può essere, di conseguenza, legato, come fino ad oggi è accaduto in Italia, ai soli interessi economici ma deve essere regolato da precise norme e piani di sviluppo che garantiscano, principalmente i diritti dei cittadini, coniugandoli con gli interessi economici di chi fa impresa, nel rispetto della corretta concorrenza e delle norme esistenti.*

Siamo convinti che al cambio tecnologico si arriva gradualmente, ma per la mobilità, viste le emergenze, è necessario accelerare i tempi, rispettando però, sia chi utilizza la tecnologie esistente e sia chi comincia ad utilizzare quella nuova. Occorre conciliare la vastità del mercato della mobilità tradizionale con tutto il suo indotto, con lo sviluppo del più piccolo, ma in crescita, trasposto elettrico che dovrà, poi, sostituire quella tradizionale.

E' necessario incentivare e favorire l'evoluzione sostenibile della mobilità, sia privata che pubblica, sia dei cittadini che delle cose, e per questo è necessario fornire indicazioni precise circa le scelte, gli standard tecnologici, la formazione e le informazioni, disponendo regole idonee a garantire l'accesso alla mobilità elettrica ai cittadini e alle imprese, tutelando gli investimenti e, soprattutto, assicurando uno sviluppo omogeneo in tutto il territorio nazionale, visto che la mobilità, per sua intrinseca natura non può essere chiusa in aree ristrette come è accaduto fino ad ora privilegiando lo sviluppo nel Nord Italia e penalizzando il centro Sud.

Gli utenti/consumatori (unitamente agli altri attori, vecchi e nuovi, del mercato) devono, quindi, essere coinvolti in questo processo di trasformazione venendo rappresentati dalle Associazioni Consumatori riconosciute, in tutti i luoghi deputati alle decisioni che conducono alla trasformazione della mobilità. Purtroppo, fino ad ora, questo coinvolgimento non c'è stato e le poche scelte fatte per lo sviluppo della mobilità elettrica sono avvenute sempre in assenza dei consumatori che però hanno dovuto subirle.

Gli utenti, compresi coloro che già usano veicoli elettrici, hanno necessità di essere condotti verso una mobilità sostenibile con diritti certi ed uniformi in tutto il territorio nazionale. Hanno diritto:

- ad incentivi e facilitazioni( non solo economici) per tempi lunghi, usufruibili dappertutto e non solo dove alcuni enti locali lo permettono, stabilendo con chiarezza quali sono quelli validi in tutto il Paese e quali quelli offerti dai singoli enti locali;
- Al rifornimento del veicolo elettrico prevedendo la realizzazioni di norme adeguate che garantiscano la ricarica presso la propria abitazione e che permettano, anche con stazioni di ricarica veloce, lo spostamento in tutto il territorio nazionale.

-All' energia elettrica proveniente da sole fonti rinnovabili, con costi calmierati e facilità d'uso che garantisca la ricarica ad ogni cittadino europeo senza necessità di contratti o impedimenti, attraverso piattaforme di pagamento riconosciute.

- alla formazione di chi opera nel settore della mobilità sostenibile per garantire la concorrenza leale, la vendita corretta di prodotti sostenibili, la conoscenza delle norme e degli standard da utilizzare, la specializzazione degli addetti alla vendita ed una pubblicità veritiera e corretta.

- alla corretta informazione per essere messi nelle condizioni di poter acquistare prodotti della mobilità sostenibile con piena conoscenza e discernimento, venendo a conoscenza delle caratteristiche delle nuove tecnologie da usare. Gli utenti hanno diritto a campagne informative, realizzate con terzietà, che gli permettano di conoscere l'evoluzione della mobilità verso la sostenibilità evitando il rischio di fare incauti acquisti, avendo la capacità del discernimento.

-all'adeguamento delle regole o alla realizzazione di nuove per garantire a tutti la certezza di poter utilizzare la mobilità sostenibile e spostarsi con veicoli elettrici senza discriminazioni.